

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la BASILICATA - DIREZIONE GENERALE

REGIONE BASILICATA

PREFETTURA di POTENZA

PREFETTURA di MATERA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di POTENZA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di MATERA

*ASSESSORATO ai SERVIZI SOCIALI e POLITICHE ABITATIVE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DELLA CITTÀ di POTENZA*

*ASSESSORATO NEW ECONOMY e POLITICHE del LAVORO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE della CITTÀ di POTENZA*

*ASSESSORATO alla PUBBLICA ISTRUZIONE
AMMINISTRAZIONE della CITTÀ di MATERA*

*ASSOCIAZIONE NAZIONALE dei COMUNI ITALIANI - DELEGAZIONE
REGIONALE
UNIVERSITÀ degli STUDI di BASILICATA - FACOLTÀ di LETTERE e FILOSOFIA*

IRRE di BASILICATA - ISTITUTO REGIONALE per la RICERCA EDUCATIVA

*A.G.E. ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
DELEGAZIONE REGIONALE della BASILICATA*

ORDINE degli PSICOLOGI di BASILICATA

ACCORDO di PROGRAMMA

*PROGETTO "Educazione alla cittadinanza ed alla solidarietà:
cultura dei diritti umani"*

20 Ottobre 2003

*PROGETTO “Educazione alla cittadinanza ed alla solidarietà:
cultura dei diritti umani”*

ACCORDO di PROGRAMMA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la BASILICATA – DIREZIONE GENERALE
REGIONE BASILICATA
PREFETTURA di POTENZA
PREFETTURA di MATERA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di POTENZA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di MATERA
ASSESSORATO ai SERVIZI SOCIALI e POLITICHE ABITATIVE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE della CITTÀ di POTENZA
ASSESSORATO NEW ECONOMY e POLITICHE del LAVORO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE della CITTÀ di POTENZA
ASSESSORATO alla PUBBLICA ISTRUZIONE
AMMINISTRAZIONE della CITTÀ di MATERA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE dei COMUNI ITALIANI - DELEGAZIONE REGIONALE
UNIVERSITÀ degli STUDI della BASILICATA – FACOLTÀ di LETTERE e FILOSOFIA
IRRE di BASILICATA – ISTITUTO REGIONALE per la RICERCA EDUCATIVA
A.G.E. ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI - DELEGAZIONE REGIONALE DELLA BASILICATA
ORDINE degli PSICOLOGI di BASILICATA

VISTI:

- L'Accordo Quadro sul *PIANO di AZIONE “EDUCAZIONE alla CITTADINANZA in*
- *BASILICATA*; Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia dell'89;
- La Legge 176/91;
- La Legge 285/97;
- Il Decreto Legislativo n° 112/98;
- Il Decreto Legislativo n° 269/98;
- Il Progetto “*Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura dei diritti umani*” finalizzato alla formazione dei docenti, alla ricerca/azione sui diritti umani e alla creazione di condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione dove gli studenti siano protagonisti di modelli di cittadinanza e di solidarietà.

Le Parti stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la BASILICATA – DIREZIONE GENERALE
PREFETTURA di POTENZA
PREFETTURA di MATERA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di POTENZA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di MATERA
ASSESSORATO ai SERVIZI SOCIALI e POLITICHE ABITATIVE - AMMINISTRAZIONE COMUNALE di POTENZA
ASSESSORATO NEW ECONOMY e POLITICHE del LAVORO - AMMINISTRAZIONE COMUNALE di POTENZA
ASSESSORATO alla PUBBLICA ISTRUZIONE -AMMINISTRAZIONE COMUNALE di MATERA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE dei COMUNI ITALIANI - DELEGAZIONE REGIONALE
UNIVERSITÀ degli STUDI della BASILICATA – FACOLTÀ di LETTERE e FILOSOFIA
IRRE di BASILICATA – ISTITUTO REGIONALE per la RICERCA EDUCATIVA

Intendono avviare un rapporto di collaborazione e cooperazione per la realizzazione del Progetto azioni e strategie comuni sul Progetto “*Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura dei diritti umani*” attraverso la progettazione di strategie e azioni comuni finalizzate a sviluppare nei giovani il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza e dei diritti umani.

ARTICOLO 2

Il Progetto impegna, in primo luogo, in una comune ricerca antropologica e culturale le reti di scuole, le istituzioni e le agenzie del territorio, per creare condizioni concrete di conoscenza, approfondimento e gestione dei diritti umani previsti nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia, nella Carta dei diritti dell'Unione europea, nella nuova Costituzione europea e nelle più rappresentative enunciazioni nazionali ed internazionali. In secondo luogo, il Progetto crea le condizioni operative per riuscire a canalizzare le energie e gli interessi dei ragazzi in iniziative e forme di partecipazione dove essi stessi siano protagonisti di modelli di comportamento di solidarietà contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale e internazionale). L'educazione alla cittadinanza e alla solidarietà ha, quindi, come finalità un “*saper dire*”, “*saper fare*” e “*saper essere*” cittadini nel confronto costruttivo e nel rispetto di se e degli altri.

Le Azioni del Progetto sono:

- Attivare reti di scuole in collaborazione con le istituzioni e agenzie del territorio;
- Formazione dei docenti sulla cultura dei diritti umani, della cittadinanza, della cittadinanza europea. Definizione di un percorso metodologico didattico/formativo. Curricolo pluridisciplinare. Ricerca/azione;
- Incontri di sensibilizzazione per i genitori e gli studenti;
- Attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari,
- Monitoraggio in itinere e verifica-valutazione;
- Attivazione di un Sito;
- Documentazione, produzione e diffusione di materiali cartacei e di un CD sul percorso formativo sulla ricerca/azione;
- Manifestazione finale a carattere regionale con struttura espositiva, work shop, seminari di studi per la raccolta e la pubblicizzazione delle best-prats realizzate dalle reti di scuole nell'ambito del progetto nell'ottica di un confronto tra esperienze non solo a livello locale ma anche nazionale ed europeo.

ARTICOLO 3

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Direzione Generale s'impegna - per le seguenti azioni:

- Provvedere alla costituzione delle reti di scuole di ogni ordine e grado al fine di favorire progettazioni comuni ed unitarie;
- Organizzare un Convegno di apertura per la presentazione del Progetto in generale e del percorso formativo destinato ai dirigenti Scolastici, ai docenti, agli studenti, ai genitori;
- Realizzare il percorso formativo dei docenti utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal MIUR per la formazione;
- Assicurare consulenza e sostegno per la progettazione e lo svolgimento delle attività in ambito scolastico;
- Raccogliere i materiali prodotti dalle scuole;

- Favorire lo scambio di esperienze attraverso l'informazione, la documentazione e la diffusione dei materiali cartacei e multimediali.

ARTICOLO 4

La Regione Basilicata si impegna a:

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati.

ARTICOLO 5

La Prefettura di Potenza si impegna a :

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento dell'Info Point mediante supporto documentale, incontri con studenti ed insegnanti, visite guidate al centro europeo.

ARTICOLO 6

La Prefettura di Matera si impegna a:

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento del "Carrefour Europeo di Basilicata – Centro di Informazione e Animazione Rurale". In particolare, gli interventi si concretizzeranno in azioni di consulenza al progetto, messa a disposizione della documentazione europea, ricerca di partners europei, diffusione delle informazioni, attività di animazione nelle scuole, diffusione delle attività e dei risultati.

ARTICOLO 7

L'Amministrazione Provinciale di Potenza si impegna a:

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati;

ARTICOLO 8

L'Amministrazione Provinciale di Matera si impegna a :

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati.

ARTICOLO 9

L'Assessorato ai Servizi Sociali e Politiche Abitative dell'Amministrazione Comunale della Città di Potenza si impegna a:

- Promuovere azioni a favore di stili di vita (elaborazione e produzione di materiale informativo che sarà promosso e distribuito dalle Associazioni di Volontariato iscritte all'Albo Comunale della Solidarietà) per incrementare le possibilità di scelta dei cittadini, sin dall'adolescenza, verso stili di vita a favore della salute, rendendo disponibile l'individuo sin dalla giovane età a promuovere la propria e l'altrui salute, aumentando l'auto-stima e il senso di soddisfazione;
- Raccogliere ed analizzare delle informazioni disponibili sullo stato di salute e benessere, sui bisogni di salute della popolazione e criticità espresse dagli stessi;
- attuare gli accordi di programma collegati a "Agenda 21".

ARTICOLO 10

L'Assessorato New Economy dell'Amministrazione Comunale della Città di Potenza si impegna a:

- Integrare gli obiettivi del progetto di cui si tratta con gli obiettivi connessi alla educazione e pratica di buoni comportamenti atti a perseguire e mantenere la salute e la sicurezza nell'ambito della realizzazione professionale e del mercato del lavoro:
 - 1 - Erogazione di servizi integrati per l'orientamento, la formazione e la relazione per il lavoro con l'ausilio della Job Card:

- a) Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione sulla riforma del mercato del lavoro (legge Biagi) rivolta ai formatori (insegnanti);
 - b) Ricerca ed azione on the Job, rilevazione, analisi e studio di casi di lavoro flessibile;
 - c) Presentazione dei risultati mediante comunicazione ed animazione con i giovani studenti, le aziende ed i sindacati;
 - d) Valutazione e stesura del report "casi analizzati" e promozione del Call Center ascolto e monitoraggio esperienze di lavoro flessibile.
- 2 - Promozione azioni per conoscenza della cultura per la sicurezza, il benessere psicofisico, sociale e professionale sul lavoro e la prevenzione di forme di pressione:
- a) Il mobbing, difesa e prevenzione;
 - b) Relazione tra i diritti umani ed affettività alla base di una sana realizzazione professionale;
 - c) Forme di organizzazione del lavoro per la salvaguardia dei diritti umani, dell'affettività e della professione.
- 3 - Presentazione e pubblicazione del rapporto finale realizzato in relazione all'analisi del contesto socio-economico di riferimento del progetto.

ARTICOLO 11

L'Amministrazione Comunale della Città di Matera si impegna a:

- Promuovere interventi diretti alla realizzazione del Progetto attraverso il coinvolgimento dei competenti Assessorati.

ARTICOLO 12

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani –Delegazione Regionale si impegna a:

- Coordinare l'azione di programmazione dell'offerta formativa territoriale integrata a livello provinciale.

ARTICOLO 13

L'Università degli Studi della Basilicata – Facoltà di Lettere e Filosofia s'impegna a :

- Collaborare per la realizzazione dei percorsi formativi attraverso progetti nazionali ed europei.

ARTICOLO 14

L'IRRE di Basilicata s'impegna a :

- Collaborare alla realizzazione del progetto;
- Sostenere i percorsi di ricerca/azione;
- Assicurare consulenza nella progettazione dei moduli formativi.

ARTICOLO 15

L'AGE di Basilicata s'impegna a :

- 1) Contribuire al miglior compimento dell'opera degli educatori (genitori, docenti, operatori), promuovendo, a tal fine, corsi di formazione per genitori, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo;
- 2) Favorire, all'interno del Progetto, percorsi di integrazione dei soggetti immigrati e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale
- 3) Coordinare e organizzare la manifestazione conclusiva.

ARTICOLO 16

Il Consiglio dell'ORDINE degli PSICOLOGI di Basilicata si impegna a :

- Fornire consulenza scientifica attraverso la disponibilità di risorse professionali sia interne che esterne;
- Fornire indicazioni in ordine alle professionalità utilizzabili per la realizzazione del Progetto;
- Sperimentare forme di counseling (equipe di ascolto in presenza e/o a distanza) tese al rispetto di se e degli altri.

ARTICOLO 17

Il presente Accordo di programma ha durata triennale a partire dalla sottoscrizione e, d'intesa tra le parti può essere modificato o integrato in ogni momento e tacitamente rinnovato alla scadenza per un periodo di pari durata.

Potenza, 20 Ottobre 2003

Sala della Giunta - Regione Basilicata

*Il DIRETTORE GENERALE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
per la BASILICATA
Franco Inglese*

*Il PREFETTO di POTENZA
Luciano Mauriello
Il VICE PREFETTO VICARIO
Maria Raffaella Laraia*

*Il PRESIDENTE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di POTENZA
Vito Santarsiero*

*L'ASSESSORE ai SERVIZI SOCIALI
AMM.NE COMUNALE di POTENZA
Massimo Maria Molinari*

*L'ASSESSORE alla NEW ECONOMY
AMM.NE COMUNALE di POTENZA
Nicola Sabatino*

*Il PRESIDENTE
IRRE BASILICATA
Antonietta De Michele*

*Il PRESIDENTE
del CONSIGLIO REGIONALE ORDINE
degli PSICOLOGI di BASILICATA
Antonio Telesca*

*Il PRESIDENTE
REGIONE BASILICATA
Filippo Bubbico*

*Il PREFETTO di MATERA
Elio Priore
Il CAPO di GABINETTO
Michele Campanaro*

*Il PRESIDENTE
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di MATERA
Giovanni Carelli*

*L'ASSESSORE alla PUBBLICA ISTRUZIONE
AMM.NE COMUNALE di MATERA
Nicola Montemurro*

*Il PRESIDENTE ANCI
Vincenzo Giuliano*

*Il PRESIDE della FACOLTÀ
di LETTERE e FILOSOFIA
UNIVERSITÀ degli STUDI
della BASILICATA
Rita Enrica Librandi*

*Il PRESIDENTE
AGE BASILICATA
Fernando Barbaro*
